

IL NUOVO PEI MINISTERIALE

«IL GLO E LE VARIE SCADENZE»

Adasm – Fism
Brescia 08 settembre 2021

Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (art.4 del D.L. 182/2020)

Il GLO si deve riunire 3 volte all'anno:

- **1 iniziale** ed entro il **31 di ottobre** per l'approvazione e la sottoscrizione del **PEI definitivo**
- **1 intermedio**, che ha meno vincoli, e si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per effettuare le **verifiche intermedie**
- **1 finale**, entro il 30 di giugno, per la **verifica finale** e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

PEI PROVVISORIO a.s. 2021-2022

1 GLO entro il **30 giugno 2022** per la redazione del **PEI provvisorio**

Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

(art.3 del D.I. 182/2020)

È presieduto da:

- Presidente della scuola o da un suo delegato
- dal Collegio docenti o dai docenti contitolari
 - Docenti di sostegno
 - Assistente all'autonomia
- Dagli specialisti dell'ASST/ASL
- Dai genitori del bambino/a
- Da esperti della famiglia

In base alla normativa (DL. 66/17 e DM 182/20) è il GLO che elabora e approva il PEI

VERBALE GLO... facciamo chiarezza

- CHI LO REDIGE?

1 membro del GLO (insegnante, genitore, specialista) incaricato da chi presiede l'incontro. non è opportuno che presidente e verbalizzatore siano la stessa persona.

- CHI LO APPROVA?

Il verbale va successivamente sottoposto ad approvazione da parte di tutti i membri presenti, e solo dopo si considera valido a tutti gli effetti. L'approvazione può essere fatta in vari modi: **se il verbale si fa all'istante viene approvato subito**, oppure con lettura e approvazione nel corso della riunione successiva, oppure infine inviando a tutti la bozza proposta e raccogliendo eventuali richieste di rettifica. Seguendo questa procedura non è necessaria la firma di tutti, basta quella di chi ha presieduto l'incontro e del verbalizzante.

- A CHI DARE UNA COPIA?

Tutti i membri del GLO, genitori compresi, hanno diritto ad avere copia del verbale dell'incontro, anche perché possono esprimere le loro osservazioni.

Nel DM 182/20 art. 4 c. 9. non dice chi lo deve materialmente consegnare, ma di sicuro non è necessaria una formale richiesta di accesso agli atti in segreteria.

(RIFERIMENTI NORMATIVI DECRETO INTERMINISTERIALE 182/2020 ARTICOLO 4 (FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE))

NOTA BENE

Il verbale può essere impugnato dalla famiglia per tutelare i diritti del figlio.

SISTEMA SIDI

art. 4 comma 10 del D.I. n.182/2020

TUTTI I COMPONENTI DEL GLO POSSONO ACCEDERE ALLA PARTIZIONE DEL SISTEMA **SIDI** – ANAGRAFE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, PER CONSULTARE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA. SI SOTTOLINEA DUNQUE L'IMPORTANZA DI MANTENERE AGGIORNATI I FASCICOLI DEGLI **STUDENTI** IN TALE PARTIZIONE ATTRAVERSO LE FUNZIONI DISPONIBILI SUL SIDI ATTIVE PER GLI UTENTI ABILITATI E DI ALLEGARE LA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE AI FINI DI UN CORRETTO ACCESSO ALLE INFORMAZIONI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY VIGENTE. NUOVE FUNZIONI SARANNO DISPONIBILI DA SETTEMBRE

N.B. IL MINISTERO DOVREBBE, A BREVE, DIVULGARE IL FORMAT PER
COMPILARE DIRETTAMENTE IL PEI ON-LINE

Consegna PEI ai genitori

I genitori fanno parte del GLO e, come tutti i membri, hanno accesso al PEI discusso ed approvato, nonché ai verbali (DI 182/2020. art.4 c.9).

Avere accesso non significa necessariamente avere una copia del documento, ma se i genitori la chiedono deve essere data.

Codice sostitutivo personale... cos'è?

È UN CODICE ALFANUMERICO DECISO DALLA SCUOLA CHE SI PUÒ USARE PER PRODURRE DELLE VERSIONI ANONIME DEL PEI, SENZA NOMI E ALTRI RIFERIMENTI PERSONALI, PER AVERE COPIE DI LAVORO DUPLICABILI E CONSERVABILI CON MAGGIORE LIBERTÀ. **NON È OBBLIGATORIO METTERLO.** SE SI PENSA DI AVVALERSENE, SOLO LA VERSIONE UFFICIALE DEL PEI, QUELLA CON LE FIRME, SARÀ COMPLETA, MENTRE LE EVENTUALI COPIE SARANNO IDENTIFICATE SOLO ATTRAVERSO QUESTO CODICE.

► Progetto individuale (art. 6)

1. Il Progetto Individuale di cui All'articolo 14, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, è redatto dal competente **Ente locale** d'intesa con la competente **Azienda sanitaria locale** sulla base del profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.
2. Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al progetto individuale sono definite anche con la partecipazione di un rappresentante dell'istituzione scolastica Interessata.

PRIME AZIONI DA FARE:

1. LETTERA DI CONVOCAZIONE DEL GLO (ANCHE VIA MAIL) A TUTTE LE PERSONE INTERESSATE

2. OSSERVAZIONE DELLA BAMBINA/O A SCUOLA CON L'UTILIZZO DI:

- DIARIO DI BORDO
- VIDEOREGISTRAZIONI
- REGISTRAZIONI VOCALI
- CHECK-LIST
- GRIGLIE DI TABULAZIONE
- SCALE DI VALUTAZIONE
- QUESTIONARI
- TEST SPECIFICI: ES. LA L.A.P
- SCHEDA OSSERVATIVA CREATA DA UN GRUPPO DI LAVORO FISM (LA TROVATE SUL SITO)

L'osservazione è fondamentale e serve per stilare il PDF (Profilo Dinamico Funzionale)

Chi lo redige? NON esiste un Format ministeriale, per ora

Il PDF è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano educativo individualizzato (PEI):

- dati desunti dalla Diagnosi Funzionale (per ora si lavora con la Diagnosi perché i profili di funzionamento non ci sono ancora)
- osservazioni in ambito scolastico
- informazioni della famiglia
- informazioni da parte degli specialisti o educatori che ruotano attorno al bambino

SEZIONE 4. (qui è racchiuso il PDF)

OSSERVARE...

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici	
a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:	
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:	
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:	
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:	
Revisione Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Data: _____

Punti Forza

**La SEZIONE 4 VA
AGGIORNATA
OGNI ANNO**

FondoRed

Il **FondoRed** mette a disposizione delle scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla FISM di Brescia alcuni servizi a titolo gratuito inerenti:

1. Consulenza Educativa per la definizione del nuovo PEI
2. Consulenza educativa rivolta alle insegnanti e al collegio docenti per l'approfondimento di problematiche espresse da singoli bambini, non certificati, per eventuale indirizzo verso i servizi specialistici – Neuropsichiatria infantile per la certificazione ai sensi della Legge 104/97;
3. Consulenza educativa per supportare il collegio docenti nella attivazione di strategie inclusive, nella programmazione delle attività del gruppo classe in cui è inserito il bambino disabile, nel raccordo con le famiglie.
4. Sportello Genitori per le famiglie con bambini disabili o in via di certificazione per supportare e indirizzare i genitori in riferimento a specifiche esigenze educative.

L'accompagnamento per la stesura del Nuovo PEI o per le consulenze varie, riferite a casi di criticità, devono essere richiesti contattando sempre prima la segreteria al numero tel. 3888636766 (sig.ra Manuela) o mandando un'email all'indirizzo manuela.savoldi@fismbrescia.it.